

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Bond Plus C Premio Unico (WGR2SOWG510U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Bond Plus C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Bond Plus C Premio Unico (WGR2SOWG510U)	WG51	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione del Capitale Investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Bond Plus C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Citi EURO Big All Mats Index	80%
ESTR + 8.5 bps	10%
MSCI Europe	7%
MSCI USA	3%

L'indice Citi EURO Big All Mats Index (Euro Broad Investment Grade Bond Index -EuroBIG®) include titoli obbligazionari governativi e corporate denominati in Euro con rating "Investment Grade".

L'ESTR è il tasso di riferimento a breve termine dell'euro, che segue l'Euro Short-Term Rate (ESTR) aumentato di 8.5 punti base; è stato introdotto dalla Banca Centrale Europea come alternativa al tasso Eonia. L'aggiunta di 8.5 punti base indica un tasso di interesse che include un margine di 8.5 punti base in aggiunta all'ESTR come componente.

L'indice MSCI Europe e' un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppati Europei.

L'indice MSCI USA e' un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla

valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Balanced 30 C Premio Unico (WGR2S0WG520U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Balanced 30 C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Balanced 30 C Premio Unico (WGR2S0WG520U)	WG52	Euro	Bilanciato

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Balanced 30 C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Citi EURO Big All Mats Index	65%
ESTR + 8.5 bps	5%
MSCI Emerging Markets	2%
MSCI Europe	15%
MSCI Pacific	6%
MSCI USA	7%

L'indice Citi EURO Big All Mats Index (Euro Broad Investment Grade Bond Index -EuroBIG®) include titoli obbligazionari governativi e corporate denominati in Euro con rating "Investment Grade".

L'ESTR è il tasso di riferimento a breve termine dell'euro, che segue l'Euro Short-Term Rate (ESTR) aumentato di 8.5 punti base; è stato introdotto dalla Banca Centrale Europea come alternativa al tasso Eonia. L'aggiunta di 8.5 punti base indica un tasso di interesse che include un margine di 8.5 punti base in aggiunta all'ESTR come componente.

L'indice MSCI Emerging Markets è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Emergenti.

L'indice MSCI Europe è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppati Europei.

L'indice MSCI Pacific è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione dei Paesi Sviluppati della regione pacifica.

L'indice MSCI USA e' un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle

Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospenderne il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,90% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.
- e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;
- f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;
- g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Balanced 50 C Premio Unico (WGR2S0WG530U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Balanced 50 C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Balanced 50 C Premio Unico (WGR2S0WG530U)	WG53	Euro	Bilanciato

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale Investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Balanced 50 C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Citi EURO Big All Mats Index	50%
MSCI Emerging Markets	4%
MSCI Europe	25%
MSCI Pacific	8%
MSCI USA	13%

L'indice Citi EURO Big All Mats Index (Euro Broad Investment Grade Bond Index -EuroBIG®) include titoli obbligazionari governativi e corporate denominati in Euro con rating "Investment Grade".

L'indice MSCI Emerging Markets è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Emergenti.

L'indice MSCI Europe è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppato Europei.

L'indice MSCI Pacific è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione dei Paesi Sviluppato della regione pacifica.

L'indice MSCI USA è un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da

rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento. Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del

Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,90% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il

regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Balanced 70 C Premio Unico (WGR2SOWG540U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Balanced 70 C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Balanced 70 C Premio Unico (WGR2SOWG540U)	WG54	Euro	Bilanciato

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale Investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Balanced 70 C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Citi EURO Big All Mats Index	30%
MSCI Emerging Markets	8%
MSCI Europe	35%
MSCI Pacific	10%
MSCI USA	17%

L'indice Citi EURO Big All Mats Index (Euro Broad Investment Grade Bond Index -EuroBIG®) include titoli obbligazionari governativi e corporate denominati in Euro con rating "Investment Grade".

L'indice MSCI Emerging Markets è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Emergenti.

L'indice MSCI Europe è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppate Europei.

L'indice MSCI Pacific è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione dei Paesi Sviluppate della regione pacifica.

L'indice MSCI USA è un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da

rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali.

È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospenderne il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di

Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,90% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali

del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Pacific Equity C Premio Unico (WGR2S0WG550U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Pacific Equity C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Pacific Equity C Premio Unico (WGR2S0WG550U)	WG55	Euro	Azionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Pacific Equity C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
MSCI Pacific	100%

L'indice MSCI Pacific è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione dei Paesi Sviluppati della regione pacifica.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo,

contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 2,10% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

European Equity C Premio Unico (WGR2S0WG560U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **European Equity C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
European Equity C Premio Unico (WGR2S0WG560U)	WG56	Euro	Azionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale investito.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **European Equity C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
MSCI Europe	100%

L'indice MSCI Europe e' un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppato Europei.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo,

contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 2,10% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

USA Equity C Premio Unico (WGR2S0WG570U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **USA Equity C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
USA Equity C Premio Unico (WGR2S0WG570U)	WG57	Euro	Azionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **USA Equity C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
MSCI USA	100%

L'indice MSCI USA e' un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo,

contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospenderne il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 2,10% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Emerging Markets Equity C Premio Unico
(WGR2S0WG580U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Emerging Markets Equity C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Emerging Markets Equity C Premio Unico (WGR2S0WG580U)	WG58	Euro	Azionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Emerging Markets Equity C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
MSCI Emerging Markets	100%

L'indice MSCI Emerging Markets e' un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Emergenti.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini

di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 2,10% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Global Equity C Premio Unico (WGR2S0WG590U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Global Equity C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Global Equity C Premio Unico (WGR2S0WG590U)	WG59	Euro	Azionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Global Equity C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
MSCI Emerging Markets	10%
MSCI Europe	50%
MSCI Pacific	15%
MSCI USA	25%

L'indice MSCI Emerging Markets è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Emergenti.

L'indice MSCI Europe è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione del mercato dei Paesi Sviluppati Europei.

L'indice MSCI Pacific è un indice azionario costituito da aziende a media e larga capitalizzazione dei Paesi Sviluppati della regione pacifica.

L'indice MSCI USA è un indice azionario che traccia la performance delle aziende a media e larga capitalizzazione del mercato US.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano

alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento. Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 2,10% calcolata quotidianamente e

prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Money Market C Premio Unico (WGR2SOWG600U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Money Market C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Money Market C Premio Unico (WGR2SOWG600U)	WG60	Euro	Liquidità

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Money Market C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
ESTR + 8.5 bps	100%

L'ESTR è il tasso di riferimento a breve termine dell'euro, che segue l'Euro Short-Term Rate (ESTR) aumentato di 8.5 punti base; è stato introdotto dalla Banca Centrale Europea come alternativa al tasso Eonia. L'aggiunta di 8.5 punti base indica un tasso di interesse che include un margine di 8.5 punti base in aggiunta all'ESTR come componente.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,00% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Euro Government Bond C Premio Unico
(WGR2S0WG610U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Euro Government Bond C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Euro Government Bond C Premio Unico (WGR2S0WG610U)	WG61	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Euro Government Bond C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
JPM EMU ALL MATURITIES	100%

L'indice JPM EMU All Maturities traccia la performance dei titoli obbligazionari denominati in euro emessi da paesi dell'area dell'euro. Potrebbe includere obbligazioni con diverse scadenze, offrendo una panoramica completa delle performance del mercato obbligazionario dell'area dell'euro.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni

sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;

- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Euro Credit C Premio Unico (WGR2SOWG620U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Euro Credit C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Euro Credit C Premio Unico (WGR2SOWG620U)	WG62	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Euro Credit C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Iboxx Euro Corporate Bond Index	100%

L'indice Iboxx Euro Corporate Bond Index misura la performance dei titoli di debito corporate denominati in Euro con rating Investment e Investment Grade. I titoli inclusi nell'indice sono caratterizzati da un periodo temporale minimo di 12 mesi alla scadenza.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Global Bond C Premio Unico (WGR2S0WG630U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Global Bond C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Global Bond C Premio Unico (WGR2S0WG630U)	WG63	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Global Bond C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
Barcap Global Aggregate Total Return Euro Hedged	75%
BoA Merrill Lynch Global High Yield Constrained Total Return Euro Hedged	25%

L'indice Bloomberg Global Aggregate include strumenti di debito corporate e governativi con diversa scadenza, denominati in diverse valute con rating Investment Grade.

L'indice ICE BoA Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged traccia la performance del debito corporate denominato in USD, CAD, GBP e EUR avente rating inferiore a "Investment Grade" (rating Moody's, S&P and Fitch), emesso nei mercati domestici e eurobond.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli

azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospenderne il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;

- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Emerging Markets Debt C Premio Unico
(WGR2S0WG640U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Emerging Markets Debt C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Emerging Markets Debt C Premio Unico (WGR2S0WG640U)	WG64	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Emerging Markets Debt C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
JPM CEMBI Broad Diversified	10%
JPM EMBI Global Diversified	40%
JPM GBI-EM Global Diversified	50%

L'indice JPM CEMBI Broad Diversified, misura la performance dei titoli obbligazionari corporate emessi dalle società dei Paesi Emergenti.

L'indice J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite, è un sottoinsieme dell'indice EMBI Global che include titoli di debito sovrano emessi dai governi dei Paesi Emerging Markets, denominati in Euro. Tale indice risulta "Euro hedged".

L'indice JPM GBI-EM Global Diversified traccia la performance dei titoli governativi denominati in Euro, emessi dal governo Italiano.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il

riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Personal Style

Global High Yield C Premio Unico (WGR2SOWG650U)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Global High Yield C** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, i Premi Ricorrenti e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e del Fondo Esterno prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Global High Yield C Premio Unico (WGR2SOWG650U)	WG65	Euro	Obbligazionario

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale.

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Global High Yield C** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
BofA Merrill Lynch Global High Yield Index (Hedged to Euro)	100%

L'indice ICE BofA Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged traccia la performance del debito corporate denominato in USD, CAD, GBP e EUR avente rating inferiore a "Investment Grade" (rating Moody's, S&P and Fitch), emesso nei mercati domestici e eurobond.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in maniera contenuta in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione a benchmark di tipo attivo.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini

di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures; finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Con il termine Eventi di Turbativa del Fondo Interno si intendono tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,75% calcolata quotidianamente e prelevata mensilmente dal fondo interno.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR. Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Regolamento del Fondo Interno

Private Suite

Soluzione Sostenibile ESG (WGR1SOWJ3600)

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **Soluzione Sostenibile ESG** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno e/o dei Fondi Esterni prescelti dal Contraente.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
Soluzione Sostenibile ESG (WGR1SOWJ3600)	WJ36	Euro	Bilanciato

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno mira ad incrementare il patrimonio nel medio-lungo periodo con una strategia di investimento flessibile, realizzata bilanciando il rischio di investimento tramite un equilibrato utilizzo di componenti azionarie ed obbligazionarie (il fondo ha come obiettivo quello di mantenere un livello di volatilità compreso tra il 5% e il 12%).

Il Fondo Interno promuove caratteristiche ambientali, sociali, e di governance investendo prevalentemente in veicoli di investimento che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali, sociali, o di governance o una combinazione di tali caratteristiche, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 8 del REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Questo fondo può investire interamente in OICR gestiti dal Gruppo AXA. La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni e deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni attuate dai soggetti delegati.

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno **Soluzione Sostenibile ESG** collegato al presente contratto.

Benchmark	Peso %
n/a	%

Il fondo è caratterizzato da uno stile di gestione flessibile e pertanto non prevede la definizione di un parametro di riferimento (benchmark).

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe in maniera attiva e flessibile in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli obbligazionari emessi da Enti sovrani, Enti sovra-nazionali, o Emittenti Societari (inclusi strumenti di mercato monetario) e in quote di organismi di investimento collettivo specializzati nell'investimento in titoli azionari dei principali mercati globali. È caratterizzato da uno stile di gestione flessibile e pertanto non prevede la definizione di un parametro di riferimento (Benchmark).

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il Fondo Interno potrebbe investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, contratti forward e futures, finalizzati principalmente alla riduzione dei rischi finanziari, alla efficace gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno e/o per obiettivi d'investimento secondo le condizioni e limiti previsti dalla Central Bank of Ireland.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione, come descritte all'art. 22 delle Condizioni di Assicurazioni, per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Eventi di Turbativa del Fondo Interno: si indicano tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospenderne il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Sul patrimonio netto del Fondo Interno grava una commissione di gestione pari a 1,23% calcolata e prelevata quotidianamente dal Fondo Interno collegato al contratto e dedotta mediante riduzione del valore di quota.

Il Fondo Interno può investire parte del proprio patrimonio in quote di OICR, pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR ("Società di Gestione del Risparmio"). Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di rebates all'Impresa di Assicurazione, tali utilità saranno riconosciute

interamente al patrimonio del Fondo Interno.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese di pubblicazione del valore unitario di ciascun Fondo Interno;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: Il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: La liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di cambio: Per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: È il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.
- e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;
- f) rischio d'interesse: Il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;
- g) altri fattori di rischio: Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.axa-mpsfinancial.it.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modificazione operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.